



Tribunale di Sondrio
Sezione Unica Civile

DECRETO FISSAZIONE UDIENZA

N. R.G. 51/2025

Il Giudice Maria Martina Marchini,

letto il ricorso depositato in data 25/02/2025 e iscritto in data 25/02/2025,
visti gli artt. 415, 416 e 420 c.p.c.

FISSA

ai sensi dell'art. 420 c.p.c. l'udienza di discussione e comparizione delle parti per il giorno **24/04/2025**, alle ore **11:00**, alla quale le parti sono tenute a comparire personalmente; si evidenzia che il convenuto ha l'onere di costituirsi almeno dieci giorni prima dell'udienza, mediante deposito di memoria difensiva, nella quale devono essere proposte, a pena di decadenza, le eventuali domande in via riconvenzionale, le eccezioni processuali e di merito non rilevabili di ufficio nonché tutte le difese, con indicazione dei mezzi di prova.

Invita parte ricorrente a provvedere al tempestivo deposito telematico della documentazione attestante la notificazione dell'atto introduttivo e del decreto di fissazione d'udienza; nel caso di notifica telematica, si invita a depositare le relative ricevute in formato .eml o .msg, nonché l'estratto del pubblico elenco da cui è stato ricavato l'indirizzo pec del destinatario;

vista infine l'istanza di notificazione ai controinteressati ai sensi dell'art. 151 c.p.c.,

osservato sul punto che *“in tema di notificazioni autorizzate dal giudice ai sensi dell'art. 151 c.p.c., le forme devono trovare corrispondenza*



nello scopo dell'atto e le modalità prescelte debbono garantire i principi fondamentali del diritto di difesa e del diritto al contraddittorio” (Cass. n. 23919 del 11/10/2017),

rilevato che la pubblicazione nell’area dedicata alle notifiche prevista nei siti internet istituzionali del Ministero dell’Istruzione, allo stato, una modalità ampiamente implementata e generalizzata, atta a garantire la maggiore conoscibilità e possibilità di consultazione da parte dei controinteressati,

AUTORIZZA

la notificazione ai sensi dell’art 151 c.p.c. nei confronti dei controinteressati attraverso la pubblicazione del testo integrale del ricorso e pedissequo decreto di fissazione dell'udienza sul sito web del Ministero dell’Istruzione;

AVVERTE

- che la partecipazione sarà consentita ai difensori costituiti ed alle parti personalmente mediante collegamento **alla stanza virtuale cliccando sul seguente collegamento ipertestuale**
https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NGZiMzNiNjMtZDBlMi00YTZhLTg2M2YtZDMxYTA4ODdlZTQ2%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%22311ff33c-1e54-42eb-abbb-a28b7883d1f2%22%7d



- che le parti non ancora costituite con difensore e destinatarie di notificazione analogica del presente provvedimento, potranno accedere al fascicolo informatico mediante “*richiesta di visibilità*”, onde acquisire l'indirizzo telematico dell'aula virtuale, contenuto come *link* nel presente provvedimento di fissazione dell'udienza;
- che, nel corso dell'udienza, il giudice adotterà i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti previa verifica della regolare comunicazione di cancelleria del provvedimento di fissazione dell'udienza contenente il link di collegamento;

AVVERTE

le parti costituite che, entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto, possono chiedere che l'udienza si svolga in presenza;

INVITA

le parti che si costituiscano successivamente alla pubblicazione del presente decreto a comunicare immediatamente la loro eventuale opposizione alla modalità di trattazione da remoto;

INVITA

i difensori delle parti a depositare una nota contenente un recapito telefonico e un indirizzo mail attraverso i quali potranno essere contattati dal cancelliere in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato.

Manda alla cancelleria per la comunicazione alle parti del presente provvedimento e per l'inserimento, nello storico del fascicolo informatico, dell'annotazione “udienza da remoto”.



28/02/2025

Il Giudice

Maria Martina Marchini

Brevi istruzioni operative per la partecipazione in video-conferenza.

Il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito dal *link* ipertestuale sopra riportato, attivando il quale verrà quindi chiesto di aprire il software *Teams* e, se questo non sia stato già installato, di avviare la sua installazione oppure di utilizzarlo nella versione web; qualora si opti per il collegamento via *browser*, il corretto funzionamento audio e video non è tecnicamente garantito se non utilizzando *Edge* oppure *Chrome*. L'utilizzo di altri browser potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento. L'utilizzo di altri browser potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento.

Qualora nel software *Teams* non siano già memorizzati i dati identificativi del difensore e/o della parte, questi ultimi dovranno inserire (nel campo contrassegnato da "*immetti il nome*") il cognome e il nome, senza far uso di abbreviazioni o di pseudonimi. In caso di utilizzo della versione web, inserire nome e cognome per esteso.

Si raccomanda ai difensori ed alle parti di curare tempestivamente la predisposizione degli strumenti informatici (computer fisso o portatile o altra idonea periferica), muniti di adeguato collegamento con la rete



Internet, tale da consentire la riproduzione di immagini e suoni provenienti dall'aula virtuale, nonché di videocamera e microfono idonei alla partecipazione all'udienza, che dovranno essere avviati tramite gli appositi pulsanti di *Teams* al momento del collegamento (di default potrebbero, all'accensione, risultare spenti).

